

SOVRINTENDENZA

## Ex ippodromo Italia Nostra: area da vincolare

di Paola D'Amico

È appeso alla decisione della Sovrintendenza alle Belle Arti e Paesaggio il destino dell'ex Ippodromo del Trotto, l'area di 152 mila metri quadrati confinante con lo Stadio di San Siro messa in vendita da Snai. Italia Nostra, infatti, ha chiesto l'estensione del vincolo monumentale che dal 2004 già tutela l'Ippodromo del Galoppo e la pista di allenamento Trenno. L'assessore Maran: «Valuteremo con i Municipi e la Sovrintendenza».

a pagina 5

# Ex trotto, Italia Nostra chiede il vincolo

### L'associazione culturale alla Soprintendenza: va difeso il distretto ippico al centro del progetto rilanciato dalla Snai

#### La storia dell'area

Il quartiere accanto al Meazza ha compiuto 70 anni: potrebbe scattare la tutela

#### Il caso

di Paola D'Amico

È appeso alla decisione della Sovrintendenza alle Belle Arti e Paesaggio il destino dell'ex ippodromo del trotto, l'area di 152 mila metri quadrati confinante con lo Stadio di San Siro. Italia Nostra, infatti, ha chiesto l'estensione del vincolo monumentale che dal 2004 già tutela l'ippodromo del galoppo e la pista di allenamento Trenno. Due le ragioni a supporto di un vincolo: l'impianto di via Piccolomini-Rospigliosi fa parte di un progetto unitario. A firmare il progetto fu infatti Paolo Vietti Violi, l'architetto che aveva disegnato l'impianto del quartiere ippico. Nell'ex trotto, famoso per la sua pista dove si raggiun-

gevano altissime velocità, ci sono scuderie e casette d'impianto liberty da preservare secondo l'associazione. Inoltre, il trotto ha compiuto 70 anni. Un'età che in automatico fa scattare un vincolo di tutela se il bene è pubblico o ecclesiastico. Ma che ha un peso rilevante anche nel caso di un bene privato se a chiedere l'intervento della Soprintendenza è un'associazione come Italia Nostra. Il presidente Marco Parini chiarisce: «Nel 2002 avevamo chiesto il vincolo sull'intero quartiere. Furono esclusi la pista Maura, perché recente, e il trotto che però nel frattempo ha maturato il requisito dell'anzianità».

A spianare la strada alla Snai, che ha messo in vendita l'ex Ippodromo del trotto è stata la determina dirigenziale del Settore Pianificazione urbanistica datata 15 maggio 2014 che ha modificato il Pgt aggiornando il Piano dei Servizi ed eliminando la destinazione «ad attività sportive e a servizi di interesse pubblico e

generale». Esattamente un anno dopo Snai ha presentato istanza per avviare la procedura di variante urbanistica al fine di edificare nell'area.

Il tentativo di accelerare la vendita dell'area su cui Snai ha acquisito un importante diritto volumetrico — 280 mila metri cubi — ha mandato in fibrillazione un intero quartiere. «Il quartiere ippico deve essere oggetto di un pubblico dibattito — dice Enrico Fedrighini, assessore all'Ambiente del Municipio 8 —, non di opache determinazioni dirigenziali. Credo che ippodromo e scuderie facciano parte del patrimonio storico della città e vadano tutelati. Chi evoca la crisi dell'ippica ha un solo



scopo: trasformare i cavalli in cemento».

Il neo assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran, ha raccolto le fibrillazioni dal quartiere. «Apprendiamo il fatto che è in corso un'ipotesi di cambio di proprietà. Ma ad oggi non abbiamo avuto richieste di confronto né dagli attuali proprietari né da potenziali acquirenti. Quella oggetto di attenzione è indubbiamente un'area delicata e sensibile della città. Ricordiamo però che è tutta vincolata tranne l'ex ippodromo del trotto. Quando avranno un progetto da sottoporre lo valuteremo con i Municipi e la Sovrinten-

denza». Molti progetti sono stati fatti per l'area dell'ippodromo. Ne ricordiamo due, emblematici: nel 1989, quando la società Trenno era controllata da Simmont (Servizi Immobiliari Montedison), negli anni della Milano Olimpica, si ventilò l'ipotesi di realizzare il villaggio olimpico all'interno degli impianti e poi, spente le luci della ribalta, costruire un nuovo quartiere. Nel 1995, l'iniziativa di trasformare l'area in «una zona rappresentativa per una città moderna con ambizioni europee» attraverso l'edilizia residenziale partì dalla giunta dell'allora sindaco leghista Formentini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Il dossier

● Sul Corriere di ieri (foto) il progetto Snai per la cessione dell'area ad est dello stadio di San Siro, che fino al 2012 è stata utilizzata per il trotto. Lazard sonda l'interesse degli investitori

● Nei documenti con cui la banca ha presentato a Londra la possibile operazione, si parla di un'area di 150 mila metri quadrati, 132 mila occupati dall'ex ippodromo

### Scuderie

La zona dell'ex ippodromo del trotto utilizzata per le corse fino al 2012 e poi caduta in disuso